



# UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE

corso di laurea in Educazione Professionale

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA

*relazione tra praticare sport e l'incremento del benessere psicofisico e psicosociale in  
adolescenza*

Docente del corso: prof. Roberto Trincherò

A cura di:

Fracasso Barbara:1129049

Gaidano Elisa: 1125599

Garozzo Giusy: 1028169

Tedeschi Alice:1070658

Anno Accademico 2023/2024

## INDICE

1. problema di ricerca, tema e obiettivo di ricerca	pag. 3
2. quadro teorico	pag. 4
3. ipotesi di lavoro	pag. 6
4. fattori dipendenti, indipendenti e moderatori	pag. 6
5. definizione operativa dei fattori	pag. 7
6. popolazione di riferimento, numerosità del campione e tipologia di campionamento	pag. 10
7. tecniche e strumenti di rilevazione dati	pag. 10
8. piano della raccolta dati	pag. 11
9. analisi dei dati e interpretazione dei risultati	pag. 12
9.1 analisi monovariata	pag. 13
9.2 analisi bivariata	pag. 21
9.3 interpretazione dei risultati	pag. 51
10. riflessioni personali sulla ricerca effettuata	pag. 52
11. bibliografia	pag. 53

## 1. PROBLEMA DI RICERCA, TEMA DI RICERCA E OBIETTIVO DI RICERCA

### ***Problema di ricerca:***

Durante il corso di Metodologia della Ricerca Educativa, in gruppo, abbiamo individuato una domanda che ci siamo poste sulla realtà che ci circonda e sulla quale abbiamo deciso di condurre una ricerca standard empirica:

“vi è relazione tra praticare sport e l'incremento del benessere psicofisico e psicosociale in adolescenza?”

### ***Tema di ricerca:***

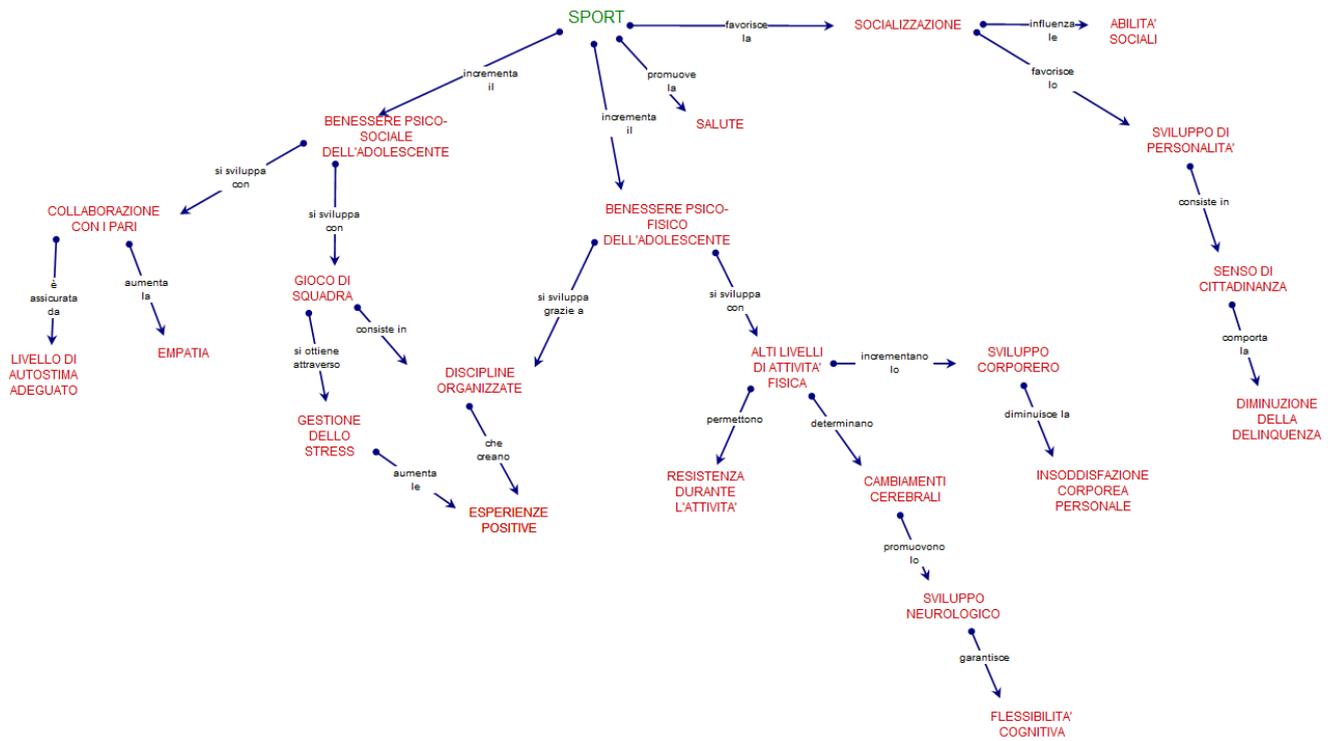
il tema della ricerca che si è deciso di condurre è la pratica sportiva e il benessere negli adolescenti

### ***Obiettivo di ricerca:***

L'obiettivo di ricerca è verificare e stabilire se esiste una relazione tra il praticare sport e l'incremento del benessere psicofisico e psicosociale negli adolescenti.

## 2. QUADRO TEORICO

Di seguito è riportata la mappa concettuale del quadro teorico:



## *Quadro teorico*

Un recente studio condotto dall'università di Genova lo scorso anno accademico (2022-2023) e che ha visto la produzione di una tesi di laurea con relatore il professor Emilio Grasso, ha dimostrato come la partecipazione regolare ad attività sportive durante il periodo adolescenziale è fondamentale per preservare una buona salute e per favorire anche lo sviluppo delle abilità sociali.

In particolare, l'elemento della socializzazione comporta lo sviluppo della personalità che induce di conseguenza l'incremento di un maggiore senso di cittadinanza rendendo così la delinquenza un fenomeno in forte calo.

Lo sport dona anche un grande contributo alla promozione della salute intesa sotto svariati aspetti che toccano dimensioni come quella fisica, quella psicologica e quella sociale, coinvolgendo così l'individuo a trecentosessanta gradi.

Come è già noto, l'attività fisica è molto importante per i suoi innumerevoli benefici sugli esseri umani, soprattutto in una fase evolutiva e delicata come l'adolescenza, che pone le fondamenta per quello che sarà un adulto più o meno sano.

Se dovessimo infatti valutare le differenze che si pongono, tra individui che praticano con costanza delle attività motorie ed individui che tendono ad un approccio quotidiano prevalentemente di tipo sedentario, non potrebbe non essere evidente la disparità a lungo termine. I più attivi beneficerebbero di un potenziato sviluppo del sistema muscolare e di quello osseo, ottenuto grazie alla pratica regolare di sport entro il periodo puberale; mentre gli individui meno attivi hanno più probabilità di incorrere in patologie di varia natura, sia psicologiche sia sociali che fisiche.

Per di più, la frequentazione ad alti livelli di attività fisica permette di sviluppare la resistenza durante l'attività e l'incremento dello sviluppo corporeo, diminuendo di conseguenza l'insoddisfazione corporea personale, e andando così a promuovere anche il benessere psicologico dell'adolescente. Grazie a queste conseguenze, si è inoltre in grado di prevenire possibili disturbi alimentari. Infine, il ruolo dello sport è determinante anche a livello cerebrale in quanto garantisce importanti cambiamenti cerebrali i quali, a loro volta, promuovono lo sviluppo neurologico, garantendo così la flessibilità cognitiva dell'adolescente.

Il benessere psico-fisico si sviluppa anche grazie alle discipline organizzate che contribuiscono a creare esperienze positive, molto importanti, in quanto donano la possibilità di socializzare, e di acquisire la competenza dell'autocontrollo.

Le attività motorie, dunque, hanno un ruolo fondamentale anche nello sviluppo del benessere psico-sociale dell'adolescente. L'incremento di quest'ultimo, infatti, è notevolmente agevolato dai giochi collettivi, meglio conosciuti come giochi di squadra, che sono delle vere e proprie discipline organizzate che permettono all'atleta non solo di avere supporto e padronanza della sicurezza di sé, ma di avere anche una gestione maggiore dello stress. Grazie a queste attività condivise, per un adolescente è molto più probabile creare interazioni positive con i pari, andando così a lavorare anche sulla propria intelligenza emotiva e sull'empatia, e acquisendo varie competenze relazionali.

Riuscire ad avere rapporti ed esperienze positivi e di collaborazione con i propri pari fornisce agli adolescenti uno strumento per analizzare le proprie emozioni e per far fronte agli scenari

sociali complicati del periodo puberale e di tutti quelli che si presenteranno nel corso della vita.

Infatti, se consideriamo lo sport come “fenomeno sociale”, ricopre un ruolo centrale anche nella promozione dello sviluppo della personalità. Ricollegandoci al discorso precedente, anche in quest’ambito gli sport di squadra giocano un ruolo da protagonista, in quanto permettono il raggiungimento di un livello di autostima adeguato, dando spazio all’individualità di ogni componente e alla valorizzazione dell’individualità stessa, creando uno spazio sicuro e condiviso, in grado anche di prevenire i fenomeni di discriminazione.

### 3. IPOTESI DI LAVORO

La nostra ipotesi di ricerca è che vi sia ed esista una relazione tra il praticare sport e l’incremento del benessere psicofisico e psicosociale in età adolescenziale.

### 4. FATTORI DIPENDENTI, INDIPENDENTI E MODERATORI

***Fattore indipendente:***

Praticare sport

***Fattore dipendente:***

L’incremento del benessere psicofisico e psicosociale nell’adolescente

***Fattore moderatore:***

Non sono stati previsti fattori moderatori

## 5. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

FATTORE	INDICATORE	ITEMS DI RILEVAZIONE	VARIABILI
Praticare sport (fattore indipendente)	Frequenzazione di attività sportive	Qual è la categoria sportiva di cui fai parte?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. non ho mai praticato sport</li> <li>2. Ex sportivo, attualmente non pratico nessuna tipologia di sport nonostante l'abbia fatto in passato</li> <li>3. Sportivo saltuario: pratico sport soltanto occasionalmente</li> <li>4. Sportivo attivo: pratico sport regolarmente</li> </ol>
		Quante volte pratici sport alla settimana?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mai</li> <li>2. Una volta a settimana</li> <li>3. Due volte a settimana</li> <li>4. Tre volte a settimana</li> <li>5. Quattro volte a settimana</li> <li>6. Cinque volte a settimana</li> <li>7. Sei volte a settimana</li> <li>8. Tutti i giorni</li> </ol>
		Che tipologia di sport pratici?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuale</li> <li>2. Di squadra</li> <li>3. Misto</li> </ol>

		In quale contesto pratici sport?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. A casa</li> <li>2. Iscritto ad enti dedicati ufficialmente (es. palestre, associazioni sportive etc.)</li> </ol>
Incremento del benessere psico-fisico e psico-sociale negli adolescenti (fattore dipendente)	Gestione dello stress	Pensi che lo sport ti aiuti a gestire le situazioni ad alto livello di stress?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>
		In una giornata no, quanto l'allenamento ti aiuta a scaricare la tensione?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>
	Livello di autostima del soggetto	Lo sport ti fa sentire più sicuro* di te?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>
		Lo sport ti ha aiutato ad avere un rapporto sano con il tuo corpo?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>
	Resistenza fisica durante l'attività	Quanto praticare sport credi che ti abbia fortificato fisicamente? (resistenza, salute etc.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>
	Qualità e crescita dei rapporti interpersonali	Lo sport ti ha aiutato a creare nuove amicizie?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>

		Lo sport ti ha aiutato a gestire le relazioni amicali?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>
		Quanto è migliorato il rapporto con i tuoi genitori da quando pratichi sport?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per niente</li> <li>2. Poco</li> <li>3. Abbastanza</li> <li>4. Molto</li> </ol>

Variabili di sfondo

<b>INDICATORI</b>	<b>ITEMS DI RILEVAZIONE</b>
Età	A quale fascia di età appartieni?
Genere	In che genere ti identifichi?
Scuola	Che scuola frequenti?

## 6. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITA' E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

### ***Popolazione di riferimento:***

La popolazione di riferimento è composta da adolescenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni e quindi frequentanti le scuole medie o superiori della regione Piemonte.

### ***Numerosità del campionamento:***

Abbiamo coinvolto nella ricerca due gruppi differenti di adolescenti, ottenendo un totale di 47 riscontri.

### ***Tipologia del campionamento:***

Avendo scelto due gruppi animatori dell'oratorio S. Giovanni Bosco di Tollegno, dove una componente del gruppo effettua volontariato, è risultato essere un campionamento non probabilistico accidentale, dove abbiamo quindi somministrato il nostro questionario ai soggetti più semplici da reperire.

## 7. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

### **Tecniche:**

Per rilevare i dati abbiamo utilizzato una tecnica ad alta strutturazione, ovvero tramite un questionario a risposte chiuse, attraverso gli item che abbiamo precedentemente esposto nella definizione operativa.

### **Strumenti:**

Per l'effettiva raccolta dei dati, abbiamo utilizzato il software Google Form, in modo da facilitare così la diffusione di quest'ultimo e la raccolta delle risposte.

## 8. PIANO DI RACCOLTA DATI

Come primo passo per una buona riuscita del piano di raccolta dati, abbiamo selezionato un campione composto da un gruppo di adolescenti dell'”Associazione Jonathan” di età compresa tra i 12 e i 17 anni per la somministrazione di un questionario pilota, verificando così la correttezza e comprensibilità del questionario creato.

In seguito ci siamo recate presso l’oratorio S.Giovanni Bosco di Tollegno (BI) dove abbiamo incontrato due gruppi: il primo composto da animatori adolescenti in età compresa tra i 14 e i 19 anni, e il secondo gruppo composto da aspiranti animatori in preparazione, formato da ragazzi nella fascia d’età tra i 12 e i 14 anni.

Dopodiché abbiamo spiegato loro l’obiettivo della nostra ricerca e in seguito ad eventuali chiarimenti è stato somministrato il questionario solo a coloro che facessero parte del nostro campione di interesse.

## 9. ANALISI DEI DATI E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Al termine della somministrazione del questionario, tutti i dati sono stati raccolti in un foglio Excel che abbiamo elaborato in una matrice dei dati.

Successivamente, tramite il software statistico JsStat, abbiamo svolto l'analisi monovariata e bivariata dei dati raccolti.

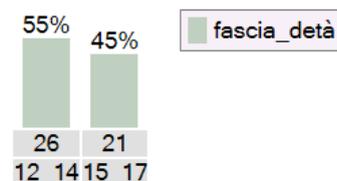
## 9.1 ANALISI MONOVARIATA

### variabili di sfondo

#### Distribuzione di frequenza:

##### fascia\_detà

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
12_14	26	55%	26	55%	41%:70%
15_17	21	45%	47	100%	30%:59%



#### Campione:

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = 12\_14

Mediana = 12\_14

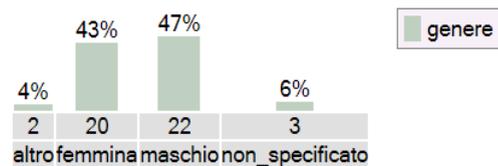
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

#### Distribuzione di frequenza:

##### genere

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
altro	2	4%	2	4%	0%:13%
femmina	20	43%	22	47%	28%:57%
maschio	22	47%	44	94%	33%:61%
non_specificato	3	6%	47	100%	0%:13%



#### Campione:

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = maschio

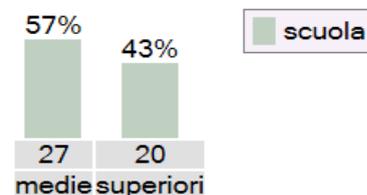
Mediana = maschio

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.41

**Distribuzione di frequenza:  
scuola**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>medie</b>	27	57%	27	57%	43%:72%
<b>superiori</b>	20	43%	47	100%	28%:57%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = medie

Mediana = medie

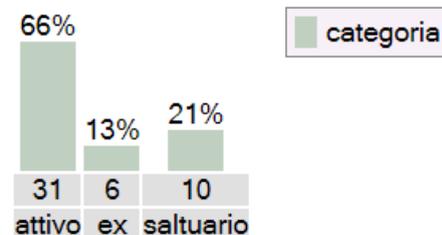
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

**Analisi della variabile indipendente**

**Distribuzione di frequenza:  
categoria**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>attivo</b>	31	66%	31	66%	52%:80%
<b>ex</b>	6	13%	37	79%	3%:22%
<b>saltuario</b>	10	21%	47	100%	10%:33%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = attivo

Mediana = attivo

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

**Distribuzione di frequenza:  
periodicità**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	6	13%	6	13%	3%:22%
1	6	13%	12	26%	3%:22%
2	9	19%	21	45%	8%:30%
3	11	23%	32	68%	11%:36%
4	8	17%	40	85%	6%:28%
5	4	9%	44	94%	1%:16%
6	1	2%	45	96%	0%:9%
7	2	4%	47	100%	0%:13%

**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.74

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.16

Campo di variazione = 7

Differenza interquartilica = 3

Scarto tipo = 1.78

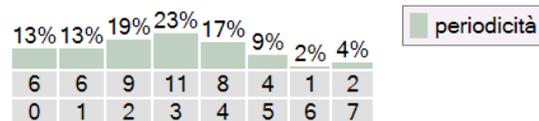
Indici di forma:

Asimmetria = 0.34

Curtosi = -0.27

**Popolazione:**

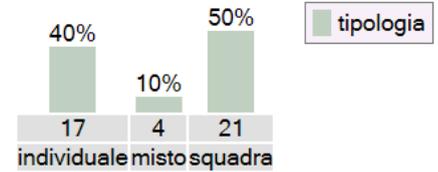
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.24 a 3.25
Scarto tipo	da 1.5 a 2.31



Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.589

**Distribuzione di frequenza:  
tipologia**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>individuale</b>	17	40%	17	40%	26%:55%
<b>misto</b>	4	10%	21	50%	1%:18%
<b>squadra</b>	21	50%	42	100%	35%:65%



**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = squadra

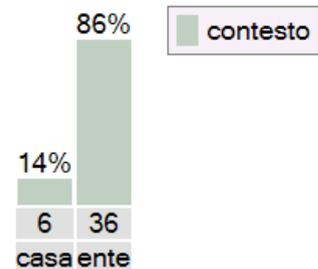
Mediana = tra misto e squadra

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.42

**Distribuzione di frequenza:  
contesto**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>casa</b>	6	14%	6	14%	4%:25%
<b>ente</b>	36	86%	42	100%	75%:96%



**Campione:**

Numero di casi= 42

Indici di tendenza centrale:

Moda = ente

Mediana = ente

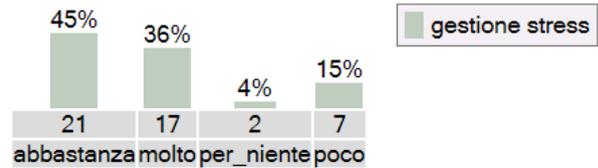
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.76

## Analisi della variabile dipendente

### Distribuzione di frequenza: gestione stress

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
abbastanza	21	45%	21	45%	30%:59%
molto	17	36%	38	81%	22%:50%
per_niente	2	4%	40	85%	0%:13%
poco	7	15%	47	100%	5%:25%



### Campione:

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = abbastanza

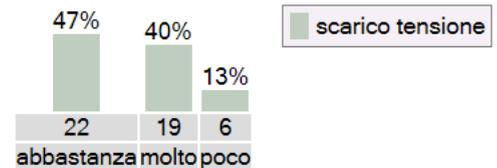
Mediana = molto

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.35

### Distribuzione di frequenza: scarico tensione

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
abbastanza	22	47%	22	47%	33%:61%
molto	19	40%	41	87%	26%:54%
poco	6	13%	47	100%	3%:22%



### Campione:

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = abbastanza

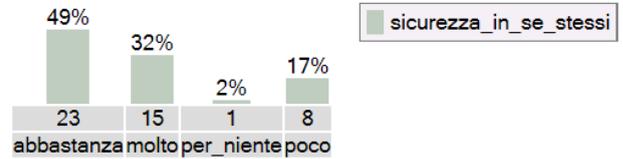
Mediana = molto

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.4

**Distribuzione di frequenza:**  
sicurezza\_in\_se\_stessi

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>abbastanza</b>	23	49%	23	49%	35%.63%
<b>molto</b>	15	32%	38	81%	19%.45%
<b>per_niente</b>	1	2%	39	83%	0%.9%
<b>poco</b>	8	17%	47	100%	6%.28%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = abbastanza

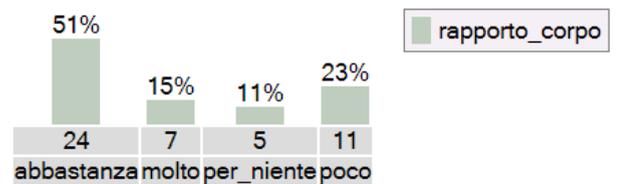
Mediana = molto

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.37

**Distribuzione di frequenza:**  
rapporto\_corpo

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>abbastanza</b>	24	51%	24	51%	37%.65%
<b>molto</b>	7	15%	31	66%	5%.25%
<b>per_niente</b>	5	11%	36	77%	2%.19%
<b>poco</b>	11	23%	47	100%	11%.36%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = abbastanza

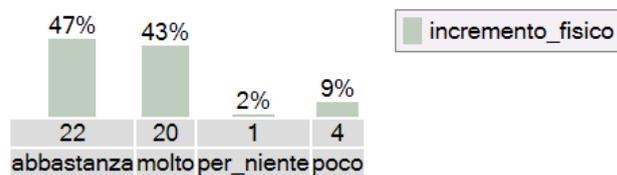
Mediana = abbastanza

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.35

**Distribuzione di frequenza:  
incremento\_fisico**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
abbastanza	22	47%	22	47%	33%-61%
molto	20	43%	42	89%	28%-57%
per_niente	1	2%	43	91%	0%-9%
poco	4	9%	47	100%	1%-16%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = abbastanza

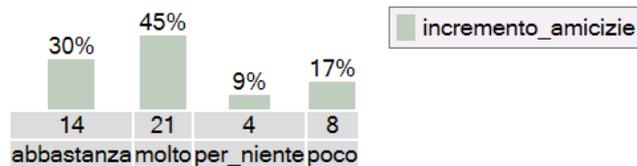
Mediana = molto

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.41

**Distribuzione di frequenza:  
incremento\_amicizie**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
abbastanza	14	30%	14	30%	17%-43%
molto	21	45%	35	74%	30%-59%
per_niente	4	9%	39	83%	1%-16%
poco	8	17%	47	100%	6%-28%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = molto

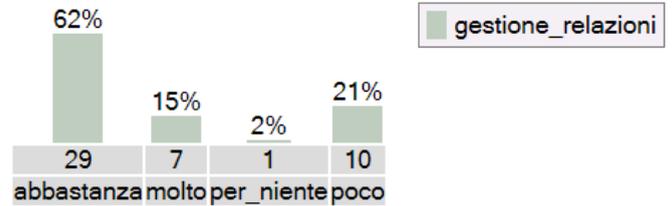
Mediana = molto

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.32

**Distribuzione di frequenza:**  
**gestione\_relazioni**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>abbastanza</b>	29	62%	29	62%	48%:76%
<b>molto</b>	7	15%	36	77%	5%:25%
<b>per_niente</b>	1	2%	37	79%	0%:9%
<b>poco</b>	10	21%	47	100%	10%:33%

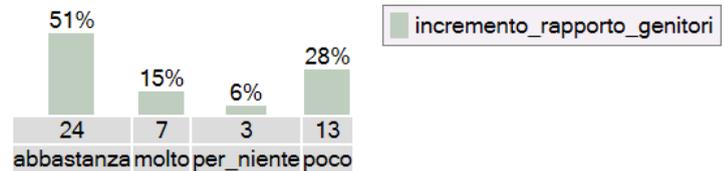


**Campione:**

Numero di casi= 47  
 Indici di tendenza centrale:  
 Moda = abbastanza  
 Mediana = abbastanza  
 Indici di dispersione:  
 Squilibrio = 0.45

**Distribuzione di frequenza:**  
**incremento\_rapporto\_genitori**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>abbastanza</b>	24	51%	24	51%	37%:65%
<b>molto</b>	7	15%	31	66%	5%:25%
<b>per_niente</b>	3	6%	34	72%	0%:13%
<b>poco</b>	13	28%	47	100%	15%:40%



**Campione:**

Numero di casi= 47  
 Indici di tendenza centrale:  
 Moda = abbastanza  
 Mediana = abbastanza  
 Indici di dispersione:  
 Squilibrio = 0.36

## 9.2 ANALISI BIVARIATA

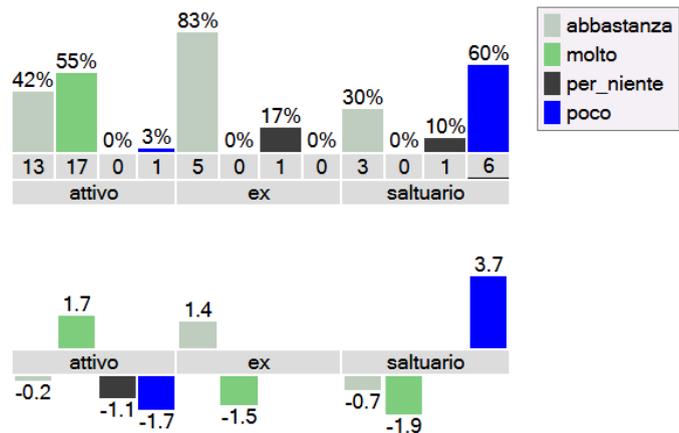
Tabella a doppia entrata:  
categoria x stress

stress -> categoria	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
attivo	13 13.9 -0.2	17 11.2 1.7	0 1.3 -1.1	1 4.6 -1.7	31
ex	5 2.7 1.4	0 2.2 -1.5	1 0.3 -	0 0.9 -	6
saltuario	3 4.5 -0.7	0 3.6 -1.9	1 0.4 -	6 1.5 3.7	10
Marginale di colonna	21	17	2	7	47

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Come possiamo osservare, la tabella a doppia entrata soprastante ci dimostra che non vi è una forte e significativa relazione tra la categoria sportiva di appartenenza e la gestione dello stress. Ciononostante i residui standardizzati, ci suggeriscono che gli adolescenti attivi hanno una maggiore capacità di gestire situazioni stressanti, confermando quindi l'esistenza di una relazione seppur non fortemente significativa.

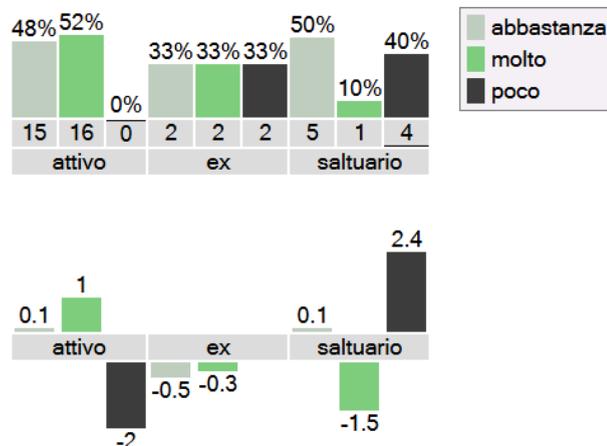
**Tabella a doppia entrata:  
categoria x tensione**

tensione-> categoria	abbastanza	molto	poco	Marginale di riga
<b>attivo</b>	15 14.5 0.1	16 12.5 1	0 4 -2	31
<b>ex</b>	2 2.8 -0.5	2 2.4 -0.3	2 0.8 -	6
<b>saltuario</b>	5 4.7 0.1	1 4 -1.5	4 1.3 2.4	10
Marginale di colonna	22	19	6	47

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Basandosi sui residui standardizzati riportati nella tabella, si nota una relazione positiva tra essere uno sportivo saltuario e la bassa capacità di gestire la tensione, al contrario si nota una relazione negativa tra l'essere uno sportivo attivo e la bassa capacità di gestire la tensione. Da ciò deduciamo che le persone più attive hanno maggiore capacità di gestire le situazioni tese.

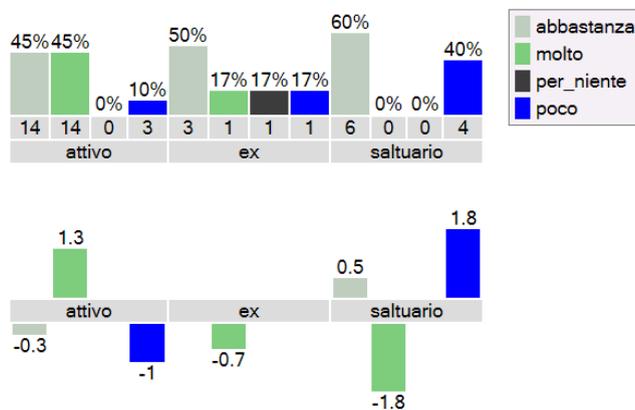
Tabella a doppia entrata:  
categoria x sicurezza

sicurezza -> categoria	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
attivo	14 15.2 -0.3	14 9.9 1.3	0 0.7 -	3 5.3 -1	31
ex	3 2.9 0	1 1.9 -0.7	1 0.1 -	1 1 0	6
saltuario	6 4.9 0.5	0 3.2 -1.8	0 0.2 -	4 1.7 1.8	10
Marginale di colonna	23	15	1	8	47

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Osservando i dati, nonostante non si dimostri esistere una relazione significativa, i residui standardizzati ci dimostrano come più un adolescente sia attivo nello sport, più si senta sicuro di sé, fenomeno che viene meno negli sportivi saltuari.

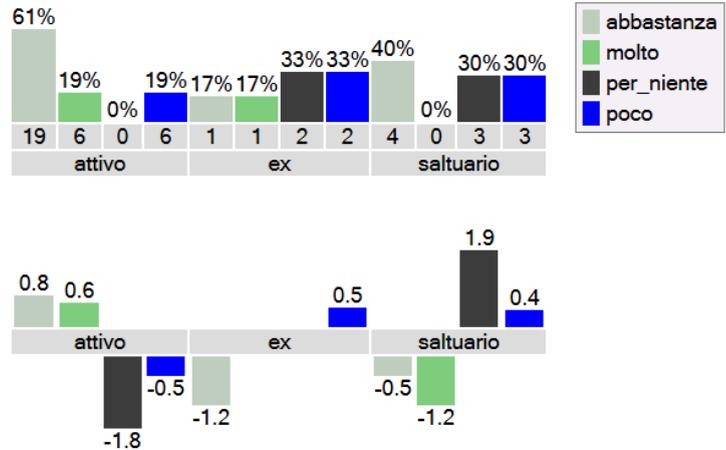
Tabella a doppia entrata:  
categoria x corpo

corpo-> categoria	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
attivo	19 15.8 0.8	6 4.6 0.6	0 3.3 -1.8	6 7.3 -0.5	31
ex	1 3.1 -1.2	1 0.9 -	2 0.6 -	2 1.4 0.5	6
saltuario	4 5.1 -0.5	0 1.5 -1.2	3 1.1 1.9	3 2.3 0.4	10
Marginale di colonna	24	7	5	11	47

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



I residui standardizzati della tabella analizzata, ci indicano una relazione positiva tra l'essere uno sportivo saltuario e lo scarso rapporto positivo con il proprio corpo, al contrario, risulta esserci un rapporto più sano con il proprio corpo negli adolescenti più attivi. La relazione non è significativa ma comunque verificata.

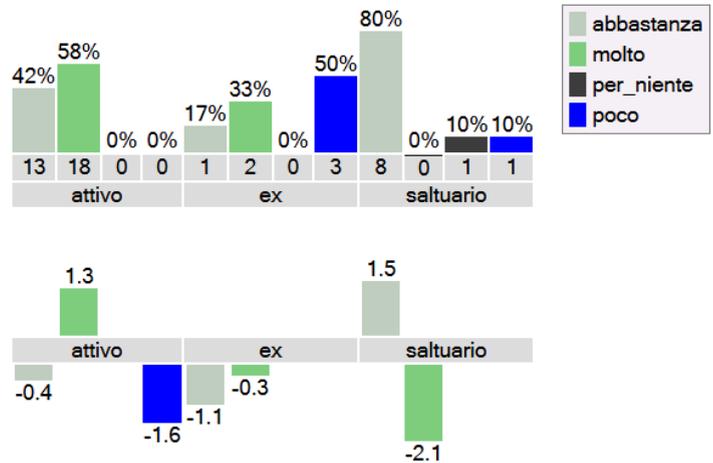
Tabella a doppia entrata:  
categoria x fisico

fisico -> categoria	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
<b>attivo</b>	13 14.5 -0.4	18 13.2 1.3	0 0.7 -	0 2.6 -1.6	31
<b>ex</b>	1 2.8 -1.1	2 2.6 -0.3	0 0.1 -	3 0.5 -	6
<b>saltuario</b>	8 4.7 1.5	0 4.3 -2.1	1 0.2 -	1 0.9 -	10
Marginale di colonna	22	20	1	4	47

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Come possiamo dedurre dai residui standardizzati, le persone attive tendono a riscontrare maggiori migliorie fisiche rispetto agli ex sportivi o agli sportivi saltuari. Tuttavia anche gli sportivi saltuari hanno riportato dei miglioramenti positivi.

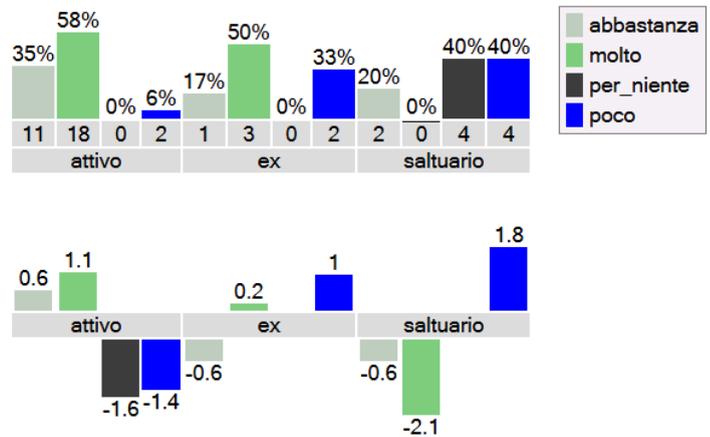
Tabella a doppia entrata:  
categoria x amicizie

amicizie -> categoria	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
attivo	11 9.2 0.6	18 13.9 1.1	0 2.6 -1.6	2 5.3 -1.4	31
ex	1 1.8 -0.6	3 2.7 0.2	0 0.5 -	2 1 1	6
saltuario	2 3 -0.6	0 4.5 -2.1	4 0.9 -	4 1.7 1.8	10
Marginale di colonna	14	21	4	8	47

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

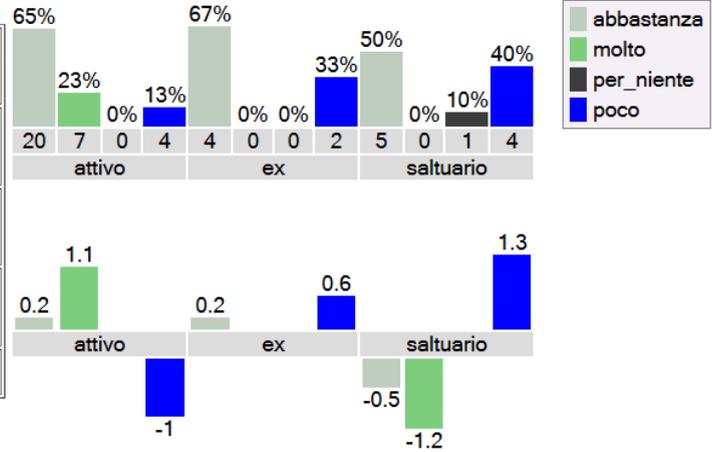
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



La tabella riportata, mostra come gli sportivi saltuari riportino una relazione negativa con la capacità di creare nuove amicizie, relazione che invece aumenta di positività negli sportivi attivi.

Tabella a doppia entrata:  
categoria x gestione relazioni

gestione relazioni-> categoria	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
attivo	20 19.1 0.2	7 4.6 1.1	0 <i>0.7</i> -	4 6.6 -1	31
ex	4 3.7 0.2	0 <i>0.9</i> -	0 <i>0.1</i> -	2 1.3 0.6	6
saltuario	5 6.2 -0.5	0 1.5 -1.2	1 <i>0.2</i> -	4 2.1 1.3	10
Marginale di colonna	29	7	1	10	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

La tabella non riporta relazioni particolarmente significative, tuttavia si nota un lieve incremento tra le categorie di sportivi.

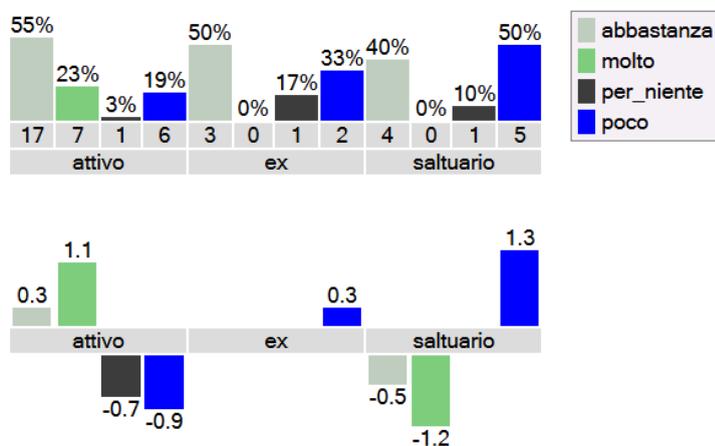
Tabella a doppia entrata:  
categoria x genitori

genitori-> categoria	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
attivo	17 15.8 0.3	7 4.6 1.1	1 2 -0.7	6 8.6 -0.9	31
ex	3 3.1 0	0 0.9 -	1 0.4 -	2 1.7 0.3	6
saltuario	4 5.1 -0.5	0 1.5 -1.2	1 0.6 -	5 2.8 1.3	10
Marginale di colonna	24	7	3	13	47

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

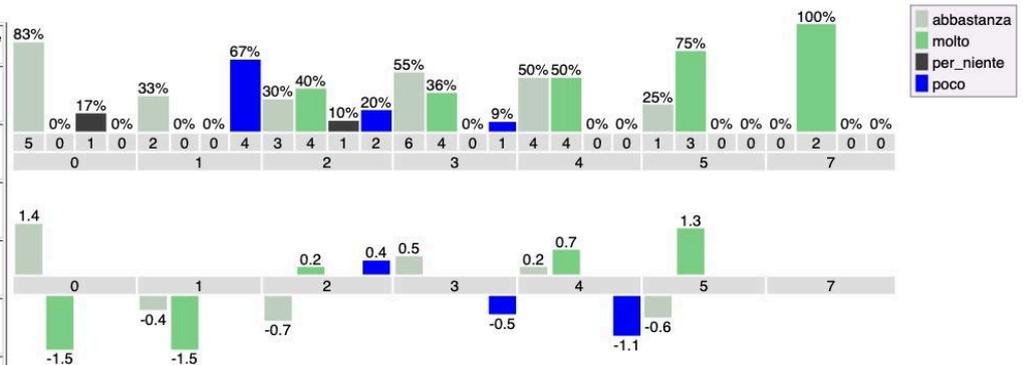
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Non risulta esserci una relazione significativamente rilevante tra la categoria di sportivi di appartenenza e il miglioramento nella relazione con i propri genitori.

**Tabella a doppia entrata:  
periodicità x stress**

stress -> periodicità	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
0	5 2.7 1.4	0 2.2 -1.5	1 0.3 -	0 0.9 -	6
1	2 2.7 -0.4	0 2.2 -1.5	0 0.3 -	4 0.9 -	6
2	3 4.5 -0.7	4 3.6 0.2	1 0.4 -	2 1.5 0.4	10
3	6 4.9 0.5	4 4 0	0 0.5 -	1 1.6 -0.5	11
4	4 3.6 0.2	4 2.9 0.7	0 0.3 -	0 1.2 -1.1	8
5	1 1.8 -0.6	3 1.4 1.3	0 0.2 -	0 0.6 -	4
7	0 0.9 -	2 0.7 -	0 0.1 -	0 0.3 -	2
Marginale di colonna	21	17	2	7	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

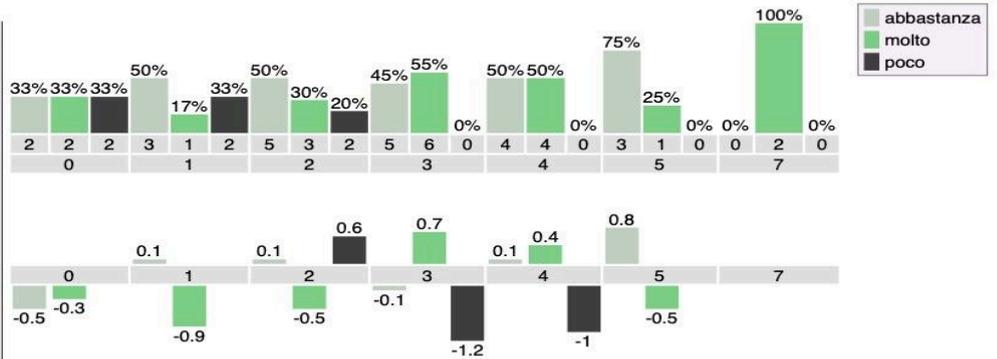
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Analizzando la tabella a doppia entrata soprastante, possiamo notare che non vi è una forte e significativa relazione tra la periodicità nel praticare sport e la gestione dello stress, tuttavia i residui standardizzati, ci suggeriscono che più la frequenza settimanale è elevata, più l'adolescente è in grado di gestire situazioni stressanti, confermando una relazione seppur non intensa.

**Tabella a doppia entrata:  
periodicità x tensione**

tensione- > periodicità	abbastanza	molto	poco	Marginale di riga
0	2 2.8 -0.5	2 2.4 -0.3	2 0.8 -	6
1	3 2.8 0.1	1 2.4 -0.9	2 0.8 -	6
2	5 4.7 0.1	3 4 -0.5	2 1.3 0.6	10
3	5 5.1 -0.1	6 4.4 0.7	0 1.4 -1.2	11
4	4 3.7 0.1	4 3.2 0.4	0 1 -1	8
5	3 1.9 0.8	1 1.6 -0.5	0 0.5 -	4
7	0 0.9 -	2 0.8 -	0 0.3 -	2
Marginale di colonna	22	19	6	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

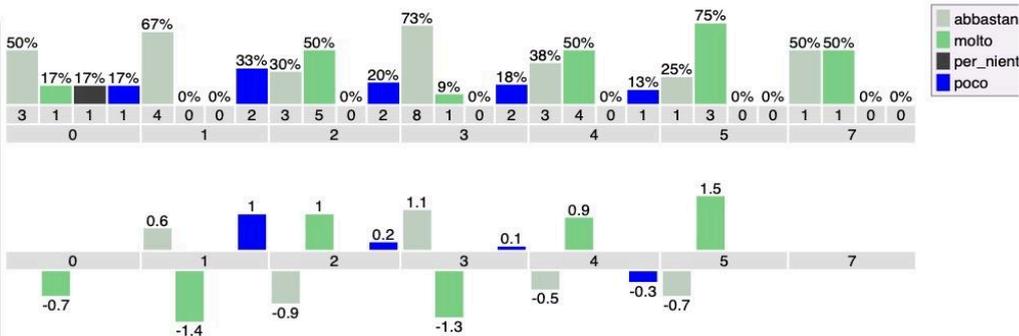
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

I residui standardizzati ci dimostrano che non vi è né una significativa attrazione né repulsione, non evidenziando così relazioni significative tra le due variabili.

**Tabella a doppia entrata:  
periodicità x sicurezza**

sicurezza > periodicità	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
0	3 2.9 0	1 1.9 -0.7	1 <i>0.1</i> -	1 1 0	6
1	4 2.9 0.6	0 1.9 -1.4	0 <i>0.1</i> -	2 1 1	6
2	3 4.9 -0.9	5 3.2 1	0 <i>0.2</i> -	2 1.7 0.2	10
3	8 5.4 1.1	1 3.5 -1.3	0 <i>0.2</i> -	2 1.9 0.1	11
4	3 3.9 -0.5	4 2.6 0.9	0 <i>0.2</i> -	1 1.4 -0.3	8
5	1 2 -0.7	3 1.3 1.5	0 <i>0.1</i> -	0 <i>0.7</i> -	4
7	1 <i>1</i> -	1 <i>0.6</i> -	0 <i>0</i> -	0 <i>0.3</i> -	2
Marginale di colonna	23	15	1	8	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

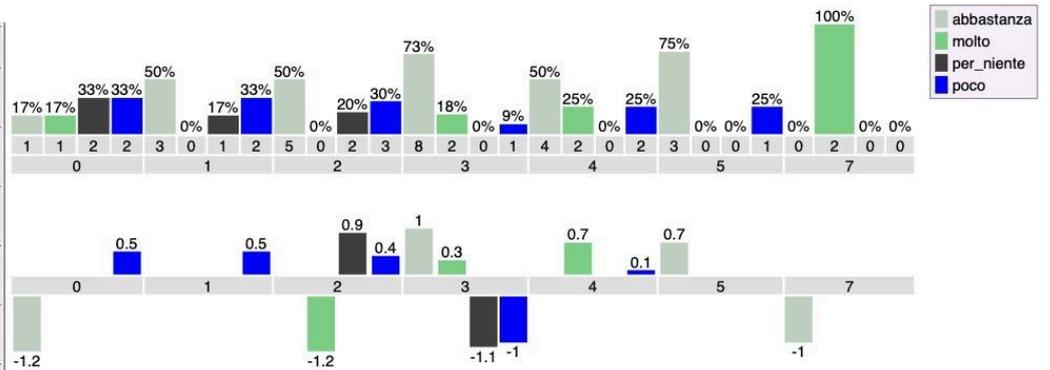
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

I residui standardizzati evidenziano una leggera relazione positiva tra la maggiore periodicità dell'attività fisica e l'aumento della sicurezza in sé stessi. Al contrario vi è una relazione negativa tra la scarsa periodicità dell'attività sportiva e l'incremento della sicurezza.

**Tabella a doppia entrata:**  
periodicità x corpo

corpo-> periodicità	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
0	1 3.1 -1.2	1 0.9 -	2 0.6 -	2 1.4 0.5	6
1	3 3.1 0	0 0.9 -	1 0.6 -	2 1.4 0.5	6
2	5 5.1 0	0 1.5 -1.2	2 1.1 0.9	3 2.3 0.4	10
3	8 5.6 1	2 1.6 0.3	0 1.2 -1.1	1 2.6 -1	11
4	4 4.1 0	2 1.2 0.7	0 0.9 -	2 1.9 0.1	8
5	3 2 0.7	0 0.6 -	0 0.4 -	1 0.9 -	4
7	0 1 -1	2 0.3 -	0 0.2 -	0 0.5 -	2
Marginale di colonna	24	7	5	11	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

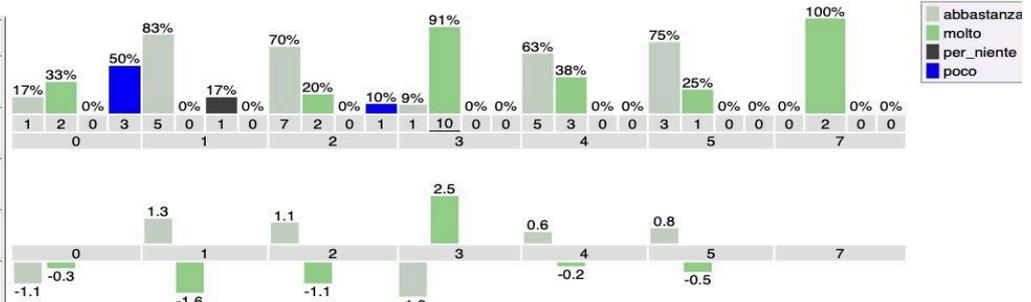
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Analizzando i residui standardizzati della tabella, non risultano esserci delle relazioni significative né positive né negative.

**Tabella a doppia entrata:  
periodicità x fisico**

fisico -> periodicità	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
0	1 2.8 -1.1	2 2.6 -0.3	0 0.1 -	3 0.5 -	6
1	5 2.8 1.3	0 2.6 -1.6	1 0.1 -	0 0.5 -	6
2	7 4.7 1.1	2 4.3 -1.1	0 0.2 -	1 0.9 -	10
3	1 5.1 -1.8	10 4.7 2.5	0 0.2 -	0 0.9 -	11
4	5 3.7 0.6	3 3.4 -0.2	0 0.2 -	0 0.7 -	8
5	3 1.9 0.8	1 1.7 -0.5	0 0.1 -	0 0.3 -	4
7	0 0.9 -	2 0.9 -	0 0 -	0 0.2 -	2
Marginale di colonna	22	20	1	4	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

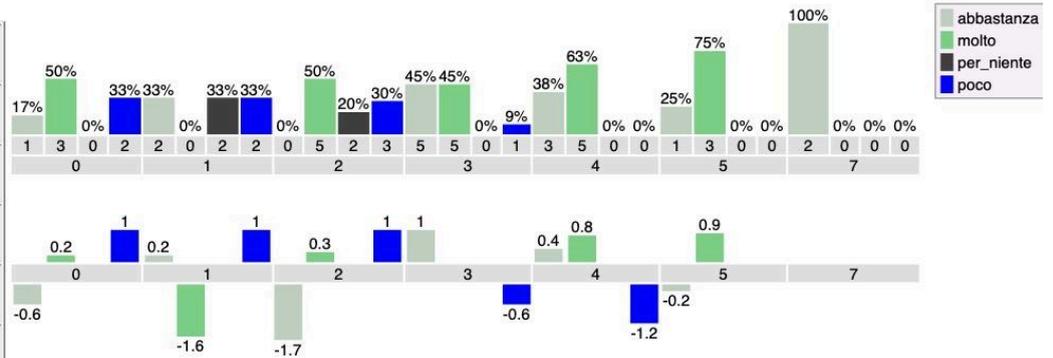
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1.96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Come si deduce dal grafico, i residui standardizzati dimostrano una relazione positiva tra una costante periodicità di attività sportiva (tre volte a settimana) e un forte riscontro di migliori fisiche. Si evince invece una relazione negativa tra una periodicità inferiore e un forte incremento fisico.

**Tabella a doppia entrata:  
periodicità x amicizie**

amicizie - > periodicità	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
0	1 1.8 -0.6	3 2.7 0.2	0 0.5 -	2 1 1	6
1	2 1.8 0.2	0 2.7 -1.6	2 0.5 -	2 1 1	6
2	0 3 -1.7	5 4.5 0.3	2 0.9 -	3 1.7 1	10
3	5 3.3 1	5 4.9 0	0 0.9 -	1 1.9 -0.6	11
4	3 2.4 0.4	5 3.6 0.8	0 0.7 -	0 1.4 -1.2	8
5	1 1.2 -0.2	3 1.8 0.9	0 0.3 -	0 0.7 -	4
7	2 0.6 -	0 0.9 -	0 0.2 -	0 0.3 -	2
Marginale di colonna	14	21	4	8	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

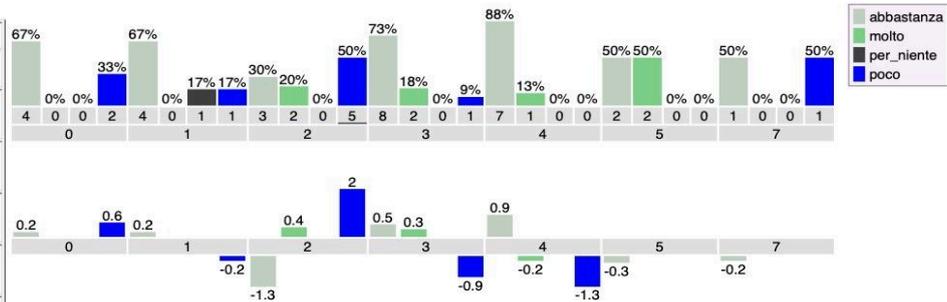
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Osservando i residui standardizzati, si può notare che non vi sono significative relazioni positive, tuttavia tra la scarsa periodicità e la considerevole creazione di nuove amicizie si deduce una relazione negativa.

Tabella a doppia entrata:  
periodicità x gestione relazioni

gestione relazioni->periodicità	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
0	4 3.7 0.2	0 0.9	0 0.1	2 1.3 0.6	6
1	4 3.7 0.2	0 0.9	0 0.1	1 1.3 -0.2	6
2	3 6.2 -1.3	2 1.5 0.4	0 0.2	5 2.1 2	10
3	8 6.8 0.5	2 1.6 0.3	0 0.2	1 2.3 -0.9	11
4	7 4.9 0.9	1 1.2 -0.2	0 0.2	0 1.7 -1.3	8
5	2 2.5 -0.3	2 0.6	0 0.1	0 0.9	4
7	1 1.2 -0.2	0 0.3	0 0	1 0.4	2
Marginale di colonna	29	7	1	10	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

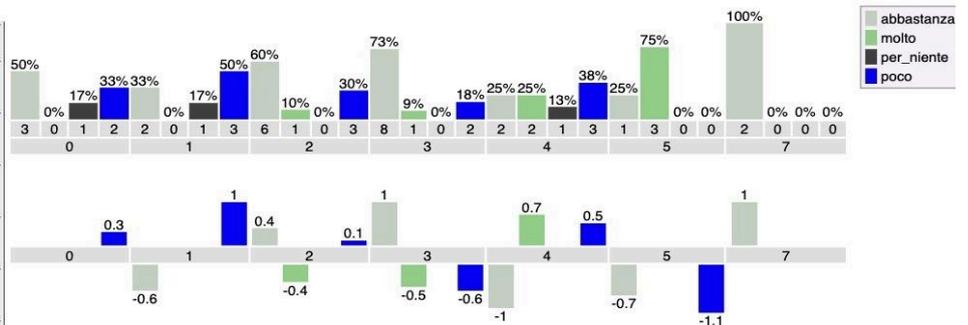
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Dal grafico non risultano esserci notevoli relazioni tra le variabili analizzate.

Tabella a doppia entrata:  
periodicità x genitori

genitori->periodicità	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
0	3 3.1 0	0 0.9	1 0.4	2 1.7 0.3	6
1	2 3.1 -0.6	0 0.9	1 0.4	3 1.7 1	6
2	6 5.1 0.4	1 1.5 -0.4	0 0.6	3 2.8 0.1	10
3	8 5.6 1	1 1.6 -0.5	0 0.7	2 3 -0.6	11
4	2 4.1 -1	2 1.2 0.7	1 0.5	3 2.2 0.5	8
5	1 2 -0.7	3 0.6	0 0.3	0 1.1 -1.1	4
7	2 1 1	0 0.3	0 0.1	0 0.6	2
Marginale di colonna	24	7	3	13	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

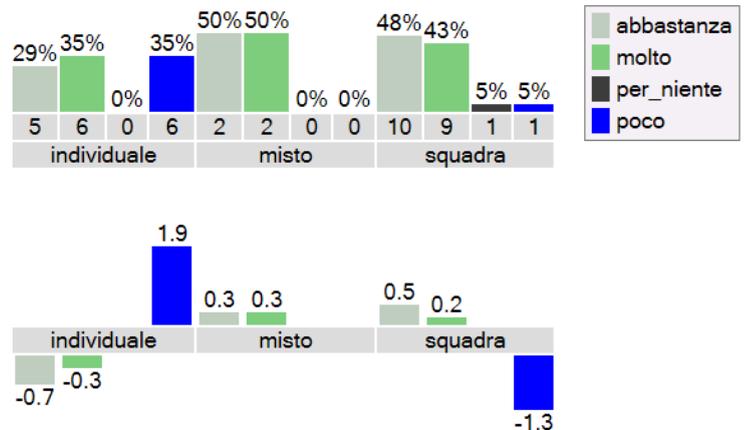
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Non si evince nessuna relazione particolarmente rilevante.

Tabella a doppia entrata:  
tipologia x stress

stress -> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	5 6.9 -0.7	6 6.9 -0.3	0 0.4 -	6 2.8 1.9	17
misto	2 1.6 0.3	2 1.6 0.3	0 0.1 -	0 0.7 -	4
squadra	10 8.5 0.5	9 8.5 0.2	1 0.5 -	1 3.5 -1.3	21
Marginale di colonna	17	17	1	7	42



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Dai residui standardizzati osservabili in tabella, si nota come vi sia una relazione positiva tra praticare uno sport individuale e avere poche capacità di gestione dello stress, dato che viene ribaltato per coloro che praticano sport di squadra. Si può quindi dedurre che praticare sport di squadra aiuti a gestire le situazioni stressanti negli adolescenti.

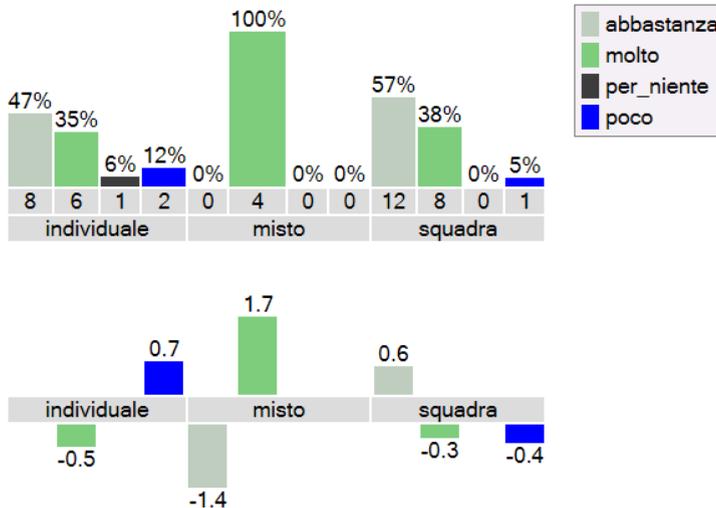
Tabella a doppia entrata:  
tipologia x tensione

tensione-> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	8 <i>8.1</i> 0	6 <i>7.3</i> -0.5	1 <i>0.4</i> -	2 <i>1.2</i> 0.7	17
misto	0 <i>1.9</i> -1.4	4 <i>1.7</i> 1.7	0 <i>0.1</i> -	0 <i>0.3</i> -	4
squadra	12 <i>10</i> 0.6	8 <i>9</i> -0.3	0 <i>0.5</i> -	1 <i>1.5</i> -0.4	21
Marginale di colonna	20	18	1	3	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Vi è una relazione positiva, seppur debole, tra il praticare sport misto e una maggiore capacità di gestire la tensione.

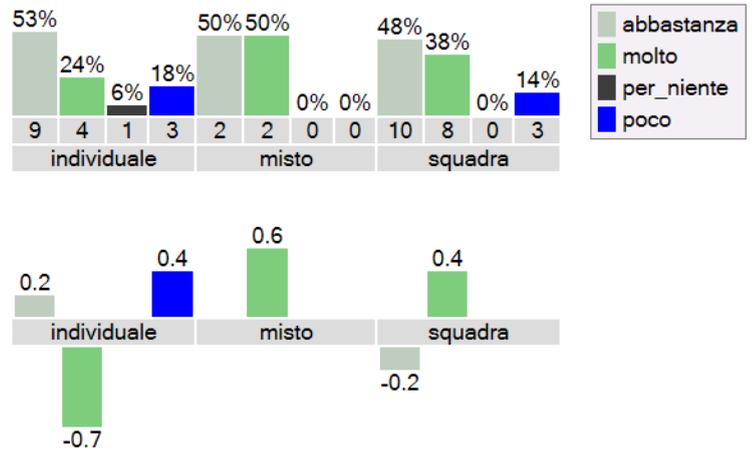
Tabella a doppia entrata:  
tipologia x sicurezza

sicurezza -> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	9 8.5 0.2	4 5.7 -0.7	1 <i>0.4</i> -	3 2.4 0.4	17
misto	2 2 0	2 1.3 0.6	0 <i>0.1</i> -	0 <i>0.6</i> -	4
squadra	10 10.5 -0.2	8 7 0.4	0 <i>0.5</i> -	3 3 0	21
Marginale di colonna	21	14	1	6	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Non si evincono particolari relazioni tra le variabili analizzate.

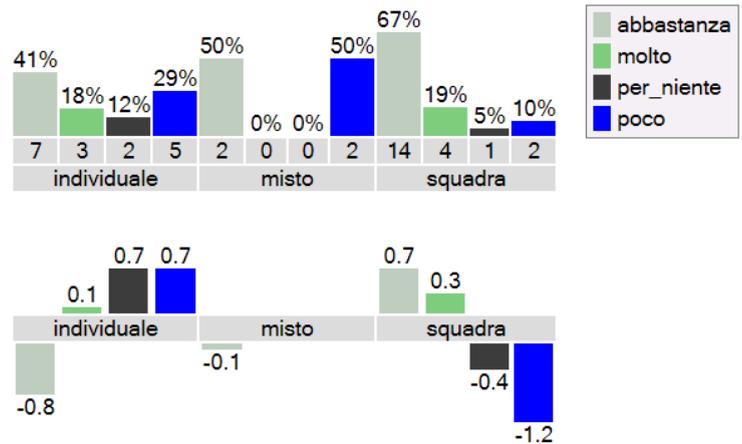
Tabella a doppia entrata:  
tipologia x corpo

corpo-> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	7 9.3 -0.8	3 2.8 0.1	2 1.2 0.7	5 3.6 0.7	17
misto	2 2.2 -0.1	0 0.7 -	0 0.3 -	2 0.9 -	4
squadra	14 11.5 0.7	4 3.5 0.3	1 1.5 -0.4	2 4.5 -1.2	21
Marginale di colonna	23	7	3	9	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Osservando i residui standardizzati, si nota come negli sport di squadra si crei una relazione negativa con lo scarso apprezzamento del proprio corpo.

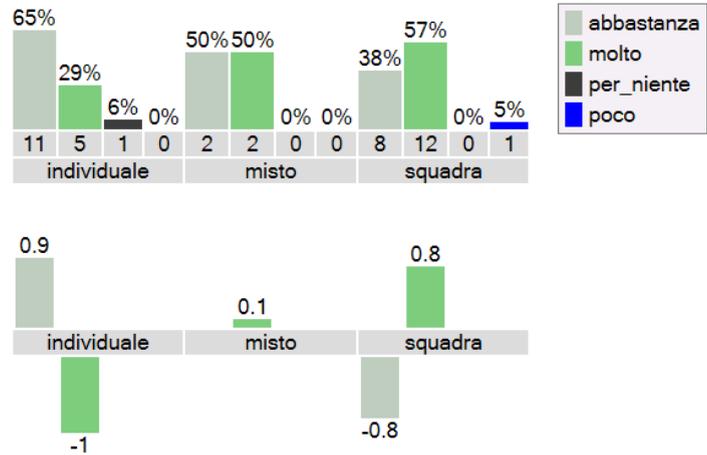
Tabella a doppia entrata:  
tipologia x fisico

fisico -> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	11 8.5 0.9	5 7.7 -1	1 <i>0.4</i> -	0 <i>0.4</i> -	17
misto	2 2 0	2 1.8 0.1	0 <i>0.1</i> -	0 <i>0.1</i> -	4
squadra	8 10.5 -0.8	12 9.5 0.8	0 <i>0.5</i> -	1 <i>0.5</i> -	21
Marginale di colonna	21	19	1	1	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

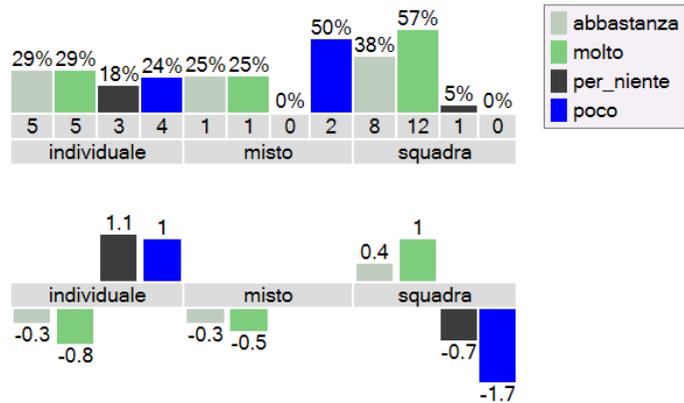
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Non vi sono significative relazioni, tuttavia, si deduce che gli adolescenti che praticano sport di squadra, tendono a riscontrare maggiori migliori fisiche rispetto agli adolescenti che praticano sport individuali.

Tabella a doppia entrata:  
tipologia x amicizie

amicizie -> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	5 5.7 -0.3	5 7.3 -0.8	3 1.6 1.1	4 2.4 1	17
misto	1 1.3 -0.3	1 1.7 -0.5	0 0.4 -	2 0.6 -	4
squadra	8 7 0.4	12 9 1	1 2 -0.7	0 3 -1.7	21
Marginale di colonna	14	18	4	6	42



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Non emergono forti relazioni ma dal residuo standardizzato, si evince come coloro che frequentano sport di squadra hanno maggiore capacità di instaurare nuove amicizie.

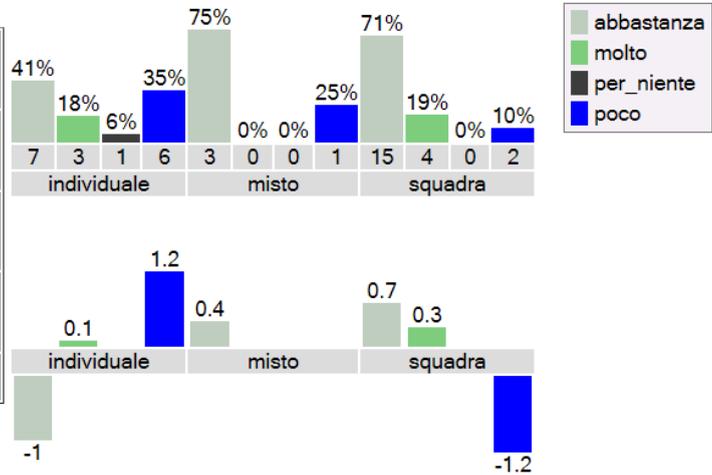
Tabella a doppia entrata:  
tipologia x gestione relazioni

gestione relazioni-> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	7 10.1 -1	3 2.8 0.1	1 0.4 -	6 3.6 1.2	17
misto	3 2.4 0.4	0 0.7 -	0 0.1 -	1 0.9 -	4
squadra	15 12.5 0.7	4 3.5 0.3	0 0.5 -	2 4.5 -1.2	21
Marginale di colonna	25	7	1	9	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Seppur non vi sia la presenza di forti relazioni, dai residui standardizzati si evince come i ragazzi che praticano sport di squadra hanno maggiori abilità nel gestire le relazioni amicali rispetto agli adolescenti che praticano sport individuali.

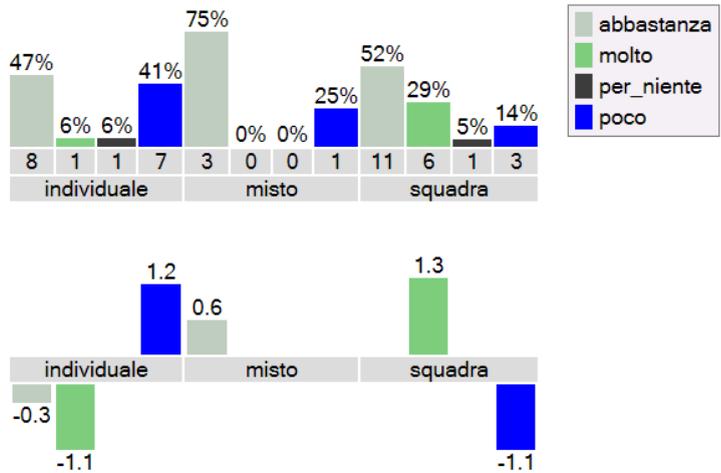
Tabella a doppia entrata:  
tipologia x genitori

genitori-> tipologia	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
individuale	8 8.9 -0.3	1 2.8 -1.1	1 0.8 -	7 4.5 1.2	17
misto	3 2.1 0.6	0 0.7 -	0 0.2 -	1 1 0	4
squadra	11 11 0	6 3.5 1.3	1 1 0	3 5.5 -1.1	21
Marginale di colonna	22	7	2	11	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

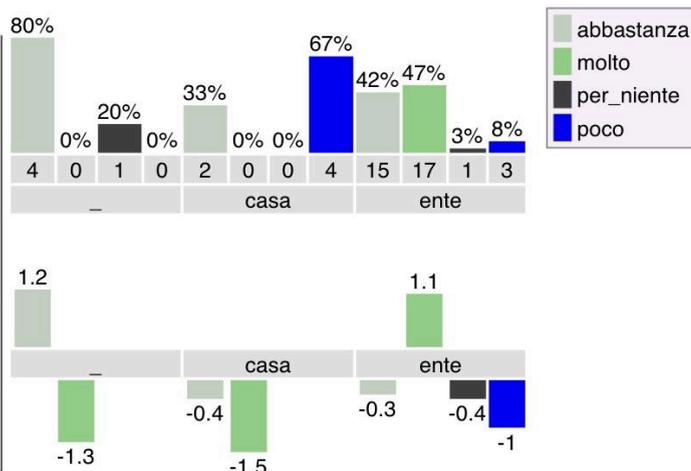
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Anche in questo caso, dai residui standardizzati si evince come gli adolescenti che praticano sport di squadra abbiano notato un incremento positivo nella relazione con i propri genitori rispetto ai ragazzi che praticano sport individuale.

**Tabella a doppia entrata:  
contesto x stress**

stress - > contesto	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
_	4 2.2 1.2	0 1.8 -1.3	1 0.2 -	0 0.7 -	5
<b>casa</b>	2 2.7 -0.4	0 2.2 -1.5	0 0.3 -	4 0.9 -	6
<b>ente</b>	15 16.1 -0.3	17 13 1.1	1 1.5 -0.4	3 5.4 -1	36
Marginale di colonna	21	17	2	7	47



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Osservando la tabella si nota come gli adolescenti che praticano sport presso strutture esterne abbiano maggiori abilità di gestire lo stress rispetto ai ragazzi che praticano lo sport a casa.

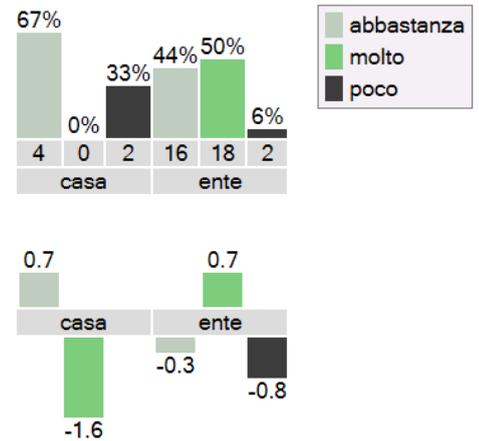
Tabella a doppia entrata:  
contesto x tensione

tensione-> contesto	abbastanza	molto	poco	Marginale di riga
casa	4 2.9 0.7	0 2.6 -1.6	2 0.6 -	6
ente	16 17.1 -0.3	18 15.4 0.7	2 3.4 -0.8	36
Marginale di colonna	20	18	4	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Anche in questo caso viene confermato il dato per cui gli adolescenti che praticano sport presso strutture ed enti esterni siano maggiormente in grado di gestire la tensione rispetto a coloro che praticano attività fisica a casa.

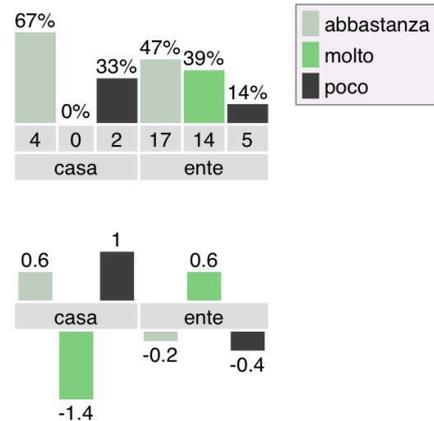
**Tabella a doppia entrata:  
contesto x sicurezza**

sicurezza -> contesto	abbastanza	molto	poco	Marginale di riga
<b>casa</b>	4 3 0.6	0 2 -1.4	2 1 1	6
<b>ente</b>	17 18 -0.2	14 12 0.6	5 6 -0.4	36
Marginale di colonna	21	14	7	42

X quadro = 3.89. Significatività = 0.143  
V di Cramer = 0.3

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Data la significatività, non si evincono relazioni particolarmente significative, ma si può osservare come coloro che praticano sport presso la propria abitazione, abbiano minore sicurezza in se stessi.

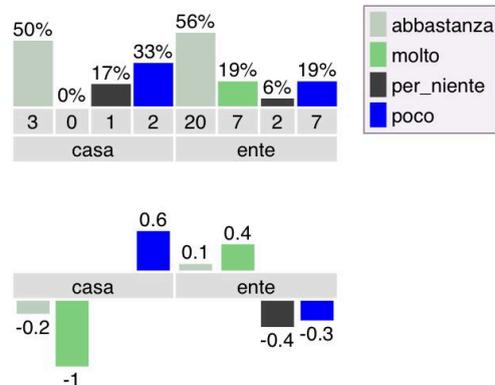
**Tabella a doppia entrata:  
contesto x corpo**

corpo-> contesto	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
<b>casa</b>	3 3.3 -0.2	0 1 -1	1 0.4 -	2 1.3 0.6	6
<b>ente</b>	20 19.7 0.1	7 6 0.4	2 2.6 -0.4	7 7.7 -0.3	36
Marginale di colonna	23	7	3	9	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Non si evincono particolari relazioni tra le variabili analizzate.

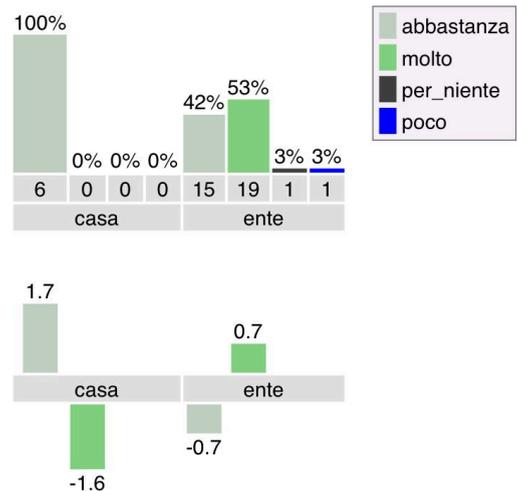
**Tabella a doppia entrata:  
contesto x fisico**

fisico -> contesto	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
<b>casa</b>	6 3 1.7	0 2.7 -1.6	0 0.1 -	0 0.1 -	6
<b>ente</b>	15 18 -0.7	19 16.3 0.7	1 0.9 -	1 0.9 -	36
Marginale di colonna	21	19	1	1	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Non vi sono forti relazioni, ma si deduce come coloro che praticano sport presso la propria abitazione, riportano delle migliori fisiche medio-alte ma si distaccano da un forte riscontro.

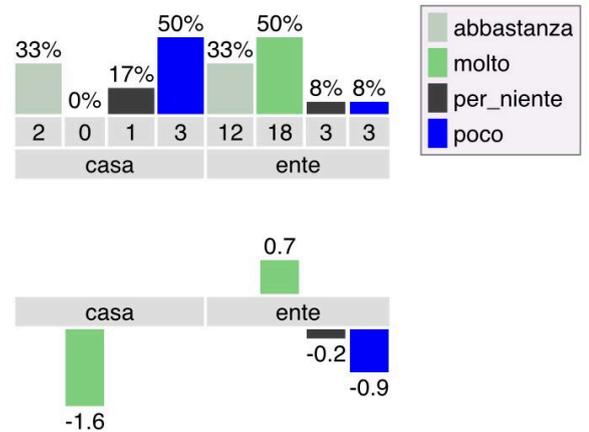
**Tabella a doppia entrata:  
contesto x amicizie**

amicizie -> contesto	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
<b>casa</b>	2 2 0	0 2.6 -1.6	1 <i>0.6</i> -	3 <i>0.9</i> -	6
<b>ente</b>	12 12 0	18 15.4 0.7	3 3.4 -0.2	3 5.1 -0.9	36
Marginale di colonna	14	18	4	6	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



E' deducibile dalla tabella che gli adolescenti che praticano sport a casa, abbiano più difficoltà a instaurare nuove amicizie.

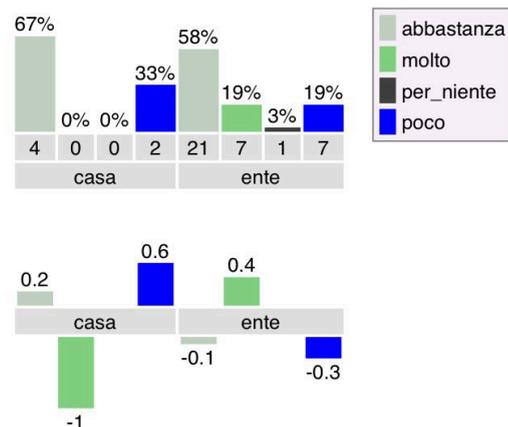
**Tabella a doppia entrata:  
contesto x gestione relazioni**

gestione relazioni-> contesto	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
<b>casa</b>	4 3.6 0.2	0 1 -1	0 <i>0.1</i> -	2 1.3 0.6	6
<b>ente</b>	21 21.4 -0.1	7 6 0.4	1 <i>0.9</i> -	7 7.7 -0.3	36
Marginale di colonna	25	7	1	9	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Non vi sono relazioni significative ma è deducibile dalla tabella che gli adolescenti che praticano sport a casa, abbiano più difficoltà nella gestione delle relazioni amicali.

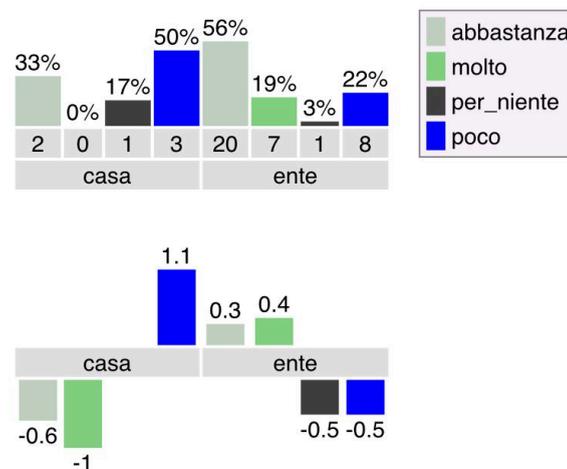
**Tabella a doppia entrata:  
contesto x genitori**

genitori-> contesto	abbastanza	molto	per_niente	poco	Marginale di riga
<b>casa</b>	2 3.1 -0.6	0 1 -1	1 <i>0.3</i> -	3 1.6 1.1	6
<b>ente</b>	20 18.9 0.3	7 6 0.4	1 1.7 -0.5	8 9.4 -0.5	36
Marginale di colonna	22	7	2	11	42

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



Non risultano esserci relazioni fortemente significative ma è osservabile che gli adolescenti che praticano sport presso le proprie abitazioni riportano meno un incremento del rapporto con le proprie figure genitoriali.

### 9.3 INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Al fronte dei risultati ottenuti attraverso l'analisi monovariata e bivariata, la nostra ipotesi di ricerca è confermata e quindi esiste una relazione tra praticare sport e l'incremento del benessere psico fisico e psico sociale negli adolescenti, seppur da questa ricerca non siano emersi dei risultati fortemente significativi.

A conferma della nostra ipotesi riportiamo di seguito alcuni dei dati più rilevanti.

Per quanto riguarda l'analisi monovariata:

- le risposte ricevute provengono dal un notevole 66% di adolescenti attivi, contro un 21% di praticanti saltuariamente e nessuno degli adolescenti che hanno risposto non ha mai praticato sport;
- il 50% degli adolescenti pratica uno sport di squadra mentre il 40% uno sport individuale;
- una notevole maggioranza dell'86% risulta essere iscritto presso un ente esterno;
- il risultato negativo più alto riguarda l'apprezzamento del proprio corpo;
- il risultato positivo più alto riguarda la capacità di gestire le relazioni amicali.

Per quanto riguarda invece l'analisi bivariata:

- la maggiore periodicità alle attività sportive comporta un maggiore incremento in tutti gli ambiti;
- praticare sport di squadra aiuta a sviluppare abilità sociali e relazionali, con un incremento della visione positiva del sé;
- gli adolescenti che praticano sport presso enti esterni, riportano maggiori possibilità di instaurare nuove amicizie e di gestire le proprie relazioni;
- gli adolescenti attivi riportano un maggiore riscontro nei benefici fisici rispetto agli sportivi saltuari o non più praticanti;

## 10. RIFLESSIONI PERSONALI SULLA RICERCA EFFETTUATA

Nel condurre questa ricerca riteniamo di aver imparato a progettare e a svolgere una ricerca standard in ambito educativo con tutte le sue caratteristiche come ricercare fonti attendibili, creare una definizione operativa, condurre una somministrazione di un questionario, e via dicendo.

In particolare, questa ricerca ci ha coinvolti in molti altri modi, ad esempio ci ha costretto ad esporci nel parlare in pubblico di fronte ai gruppi di ragazzi, a coordinarci e a dividerci i compiti all'interno del gruppo di lavoro.

Tuttavia abbiamo individuato alcuni punti della ricerca che, se dovessimo rifarla in un'altra occasione, vorremmo migliorare. Ad esempio avremmo potuto strutturare il questionario in modo differente con altri item che avrebbero dato luogo a differenti tipologie di variabili. Inoltre, per quanto riguarda il campionamento, ci sarebbe piaciuto poter selezionare un campione più ampio.

Siamo soddisfatti invece degli altri punti della ricerca: il problema educativo è sempre stato di nostro interesse (più volte ci siamo trovati a discutere riguardo all'influenza dello sport nella vita dell'uomo); il quadro teorico ci sembra completo e conciso; le tecniche, gli strumenti e il piano di raccolta dati ci sembrano adeguati al lavoro svolto. Nonostante ci saremmo aspettate un maggiore impatto e una maggiore rilevanza nelle relazioni, siamo soddisfatte del lavoro svolto.

## 11. BIBLIOGRAFIA

- Roberto Trinchero, I metodi della ricerca educativa, 2004, Editori Laterza.
- Autostima adolescenziale e sport Come l'attività fisica agisce positivamente sull'insorgenza dei disturbi in età giovanile, Rebecca Chinazzo, Professor Emilio Grasso A.A. 2023-2024